|  |  |
| --- | --- |
| stemma | CITTÁ DI GALATONEProvincia di LecceP.zza Costadura, 1 – 73044 Galatone |

 In data 17/11/2015 si è riunita alle ore 18,30 la Commissione di Controllo e Garanzia per l’audizione dell’Arch. Mauro Bolognese Resp. della V° Sezione LL.PP. – Manutenzioni – Gare e Contratti.

Primo Argomento della convocazione è la seguente opera pubblica:

Programma Operativo FERS 2007-2013 Asse V - Linea di Intervento 5.2 - Azione 2 " Interventi per lo sviluppo di percorsi di fruizione del territorio naturale anche attraverso forme che favoriscono l'intermodalità (ciclovie) tra aree urbane e territorio naturale" -

Detto Architetto è stato chiamato a rispondere sui seguenti argomenti:

1. Coerenza dell’intervento con la normativa generale delle Piste Ciclabili;
2. Coerenza dell’intervento col Codice della Strada;
3. Corretta esecuzione dei lavori.

Con riferimento al contenuto del primo quesito l’Architetto chiarisce quanto segue.

*L’intervento di progetto mira a realizzare un sistema di “ciclovie” come definite dalla Legge Regionale 23 gennaio 2013, n. 1 - “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”. Una ciclovia non è una pista ciclabile come previsto dal codice della strada, ma “…. è costituito da diversi segmenti raccordati tra loro, descritti e segnalati con precisione, costruiti o messi in sicurezza e che siano legittimamente percorribili dal ciclista” – art.7 comma della citata Legge.*

*La suddetta legge intende favorire la creazione di ciclovie anche tenendo conto delle stato di fatto, che spesso impedisce, per natura stessa delle sezioni stradali, di realizzare percorsi su sede riservata o su sede protetta (piste ciclabili vere e proprie).*

*Di fatto la stessa legge regionale ha introdotto la classificazione delle ciclovie – art.7 comma 3.*

*Venendo alla realtà comunale di Galatone l’idea progettuale è stata quella di creare degli itinerari di ciclovia con interventi che rientrano in maniera diversificata nell’ambito della suddetta classificazione.*

*Pertanto nei tratti interessati dall’itinerario di progetto, ove possibile è stata realizzata la pista ciclabile su sede riservata – ai sensi dell’art.7 comma 3 lettera b) L.R. n.1/2013 - in altri tratti la ciclovia è classificata come zona 30 , ai sensi dell’art.7 comma 3 lettera k) della suddetta legge.*

*Questo progetto rappresenta il primo tentativo eseguito sul territorio comunale di promozione di una diversa cultura di utilizzo della sede stradale. I lavori ormai in via di ultimazione rappresentano un primo passo nella direzione di una mobilità diversa, più attenta all’ambiente e ad una nuova cultura di utilizzo della città.*

Con riferimento al contenuto del secondo quesito l’Architetto chiarisce quanto segue.

 *In merito al quesito si chiarisce che sull’intervento è stato acquisito parere favorevole della Polizia Locale espresso in data 25/08/2014;*

Con riferimento al contenuto del terzo quesito l’Architetto chiarisce quanto segue.

 *I lavori, a tutt’oggi non sono stati integralmente completati. Al loro completamento - come previsto dalla normativa regolante la materia - la Direzione dei Lavori incaricata (Ing. G. Marcuccio e Arch. P. Romano) - previa verifica di quanto complessivamente eseguito - produrrà una certificazione di regolare esecuzione.*

Secondo argomento in discussione è il seguente:

Ipotesi di prolungamento di Via Funtò.

L’Architetto è stato chiamato a rispondere se è proponibile il collegamento di detto tratto viario con via Pio La Torre.

Con riferimento al contenuto di detto quesito l’Architetto chiarisce quanto segue:

*Ad oggi il P.R.G. ed il Piano Particolareggiato vigente non prevedono il ricongiungimento di dette strade; peraltro il prolungamento di Via Funtò (da promuovere eventualmente – esclusivamente - come variante alla strumentazione urbanistica vigente) appare improponibile in ragione di permessi di costruire già rilasciati in conformità agli strumenti vigenti. Più dettagliate informazioni possono essere assunte dal competente Ufficio Urbanistica ed Edilizia.*

Terzo argomento in discussione è il seguente:

Rassegna Cinematografica – I grandi interpreti in Puglia.

L’Architetto è stato chiamato a rispondere sulla procedura autorizzativa dell’evento.

Con riferimento al contenuto di detto quesito l’Architetto chiarisce quanto segue:

*A seguito di convocazione prot. n. 22303 del 19/10/2015 del preposto Ufficio del S.U.A.P., in data 20/10/2015 si è riunita la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico per esaminare e valutare i locali dove si doveva svolgere la manifestazione di cui si tratta.*

*La commissione tecnica riunita, dopo avere esaminato quanto di competenza, ai sensi del D.P.R. n. 311 del 28/05/2001, ha formulato parere favorevole limitando il numero dei presenti a 60 persone, per la serata della rassegna cinematografica e 100 persone, per la serata di presentazione del libro ed inoltre prescrivendo la presenza di personale addetto alla sicurezza antincendio.*

*Sulla base di detto parere si è svolta la manifestazione.*